

TARCENTO Delitto o disgrazia?

Il cadavere di un carradore trovato in un torrente

(Per telefono ore 12). In questo momento l'autorità giudiziaria è stata avvertita che il cadavere di un uomo è stato trovato nel torrente Cornapio. Alcuni passanti, scorrendo sulla strada un cavallo con carrozzeria auriga, si dettero a cercarlo.

Poco lungi, col piedi nella corrente e la testa fuori, giaceva il corpo umano. Fu riconosciuto per tale Bellina Giovanni carradore di Montepertusa; esso soleva venire a Tarcento, per i mercati tre volte per settimana.

La località ove venne scoperto il cadavere è situata tra De Bellis e Montepertusa. Si sospetta potersi trattare di delitto.

Nemina onorifica. — 20 (8). — In sostituzione del dott. Bagnara, già *Delegato della Croce Rossa Italiana*, il Presidente del Comitato Regionale di Bologna nominava, con decreto 11 corrente, il rag. Antonio Candiago al medesimo posto onorifico sempre, ma adesso, alla vigilia di una guerra, questo onore di *Delegato della Croce Rossa Italiana* diventa altamente significativo e gravido di responsabilità civili e patriottiche. Non dubitiamo che il neo eletto che tra parentesi, appartiene anche al Gruppo Nazionale di cui è — mi perdoni — un membro quasi, ferace per zelo e per iniziative, non dubitiamo, ripeto, che il neo eletto sarà per risolvere entusiasticamente tutti i compiti non facili né pochi, che l'associazione attende da lui con tanta sicurezza e fiducia. S'abbia intanto le nostre congratulazioni per l'alto ruolo conferitogli.

Tenore. — Questa sera ebbe luogo la prima recita della primizia compagnia drammatica italiana Dante Cappelli con la « Istruttoria » applaudita, ammirata tutti gli attori e specialmente il cav. Cappelli.

Fecero seguito la commedia « Amore che Passa ».

Beneficenza. — Con vero entusiasmo vengono sottoscritte da tutti i cittadini delle obbligazioni a favore dei poveri del comune nella lista ricorrenza del Natale.

La Società Comm. Ind. ed. Esercenti che ne fu promotrice e che merita l'elogio più incondizionato può ben dirsi lieta d'aver trovato tanto eco nella cittadinanza all'appello della carità da essa lanciato.

Forni di sotto. — Consiglio comunale. 19 — Il Consiglio comunale riunitosi oggi ha deliberato la contrazione di un prestito di lire 184 mila per diversi lavori pubblici urgenti in comune; ed ha stabilito di erogare una parte — lire 50.000 cioè — per la costruzione della strada di Campone.

Ha preso quindi varie altre deliberazioni di alcuna importanza.

CIVILE
Ritraggiamento. La vedova Maria Manzini, proprietaria dell'Albergo « Leon d'oro » in Cividale rifugiata i signori dottori Sartogo e Accordini e tutto il personale dell'Ospedale per le cure intelligenti ed affettuose usate a suo marito Valentino, da morto che non perdona repitole il giorno 17 corrente.

TOLMEZZO
Il Consiglio comunale approva il progetto dei locali per la scuola tecnica

Oggi si è riunito il Consiglio comunale per decidere su diversi oggetti presentati all'ordine del giorno, fra i quali (ed il più importante) figurava il progetto per la costruzione d'un locale per la scuola Tecnica con annesso Collegio Convitto.

Il sindaco avv. Spinotti illustrò al Consiglio la necessità e urgenza di un tale lavoro; il progetto è dell'ing. Moro, ed ebbe già la preventiva approvazione del Consiglio Civile. Importa la spesa di cento e trenta mila lire. Erano presenti alla seduta 15 consiglieri del « blocco », poiché la minoranza è tutta dimissionaria; e il progetto fu approvato ad unanimità.

Per far fronte alla spesa fu deliberato, pure ad unanimità, di ricorrere ad un prestito di lavoro alla Cassa Depositi e Prestiti, col tasso del 2,00. Anche gli altri oggetti furono tutti approvati.

S. DANIELE
Urti. — Spesso si assiste, come ieri, a spettacoli tristi di ubriachi che sono condotti a smaltire le loro sberbie in guardina. Quanto saggio sarebbe, anziché fare restrizioni di orari serali agli esercizi che non giovano a nulla, proibire la vendita dei liquori e di certi vini non delle nostre contrade! Ma quando di giorno questi spacci sono aperti, non si evita il perpetuarsi del vizio; basterebbe verso sera e specialmente la notte di mercato quando sono i « buchi ».

Solo un provvedimento radicale varrebbe a sanare la piaga dell'alcolismo e dello scupio di danaro a tutto vantaggio della miseria.

PASIANO DI PORDENONE
Congratulationi ed auguri. — I numerosi amici dell'agr. sig. Ettore Andrichetto, esultanti per la di lui nomina a segretario capo di Cividale, sono però dispiaciuti di perdere un ottimo impiegato Comunale, un ottimo amico. Noi ci associamo; e nel mentre auguriamo a lui un bel-l'avvenire, confidiamo di vederlo ancora tra noi.

PORDENONE La mancanza di grano provoca un tumulto

Il giorno di mercato settimanale, nessun commerciante di grano si presentò sulla piazza colla propria merce. I numerosi operai che intendevano fare i soliti piccoli acquisti, cominciarono a protestare clamorosamente.

Si rese necessario l'intervento pacificatore del commissario prefettizio rag. Niggi, del V. Prefetto avv. Vacca Maggiorini e del delegato di P. S. dott. Lacortosa; i quali riuscirono a quietare gli animi degli scontenti, dopo aver fatto venire del grano sulla piazza.

Le elezioni nella Filarmónica. Il nuovo consiglio della Società Filarmónica si è riunito ieri ed è proceduto alla nomina della carica.

Il cav. avv. Riccardo Ertu fu nominato presidente, il sig. Luigi Baschiera v. presidente e il sig. Angelo Tomadini cassiere.

Zago. Al teatro Roma avremo stasera la seconda rappresentazione della Compagnia veneta del comm. Zago, con ai fastidi di un grand'ome e « la tombola ».

BUIA
Cose della latteria

Importante Assemblée
(Car). — Molti soci della latteria del mercato, avevano mostrato il desiderio di radunare l'Assemblea per trattare sull'acquisto di fondo per la costruzione di una latteria in proprio. Il Nicolaio, che ha dato sempre i locali in affitto per questo uso al rifiuto di radunare l'Assemblea per questo motivo, e allora gli stessi soci stesero regolare domanda su carta da bollo al vice Presidente sig. Giuseppe Piemonte fu Giuseppe; il quale fece pratica presso il presidente sig. Nicolaio per farlo recedere dalla primitiva decisione, ma riuscì vano le trattative, il vice presidente radunò l'Assemblea per questa sera.

Ma quale fu la meraviglia dei soci, quando trovarono i locali della latteria chiusi, senza probabilità di rinvenire la chiave!

Seduta stante i soci decisero di tenere l'assemblea nell'osteria del sig. Fabbro Emilio.

Alle ore 7 1/2 pom. il vice presidente Piemonte, dichiarò aperta la seduta, e fatto l'appello, risultarono presenti 92 soci. Riconosciuta legale la seduta, il vice presidente propose l'acquisto di un fondo e relativa casa ad uso latteria, posto fra Ursinina Grande e Ursinina Piccola; limitandosi per ora a pagare al proprietario una caparra in lire mille, propone pure di quotare ogni socio con lire 16, somma che verrebbe abborsita preventivamente fin quando verrebbe deliberato dove si prelaverebbe. L'Assemblea approvò la proposta del vice presidente.

CASARSA
Per gli emigranti bisognosi. Per lodevole iniziativa del presidente della locale Società Operaia sig. Luigi Tomé, una commissione composta dai signori: Colussi Giacomo, presidente della Congregazione di Carità, e dai consiglieri dell'Operaia Cesarini Luigi e Cinat Angelo si recò nelle famiglie del capoluogo per raccogliere le offerte a vantaggio dei nostri emigranti disoccupati e bisognosi nell'entrante stagione invernale.

Si raccolsero 328 lire in generi, e 204 lire in danaro. Totale lire 532.

Tale somma verrà corrisposta in tanti buoni, per l'acquisto di un egual importo di pane al forno rurale, ad una ventina circa dei nostri emigranti più bisognosi.

Un nobile signore che non consente d'essere nominato elargì lire cento.

Gazzettino Commerciale
I prezzi del frumento. — In Italia, il panico che aveva invaso i mercati nei primi giorni del mese sembra vinto e l'abbondante arrivo di grani esteri ha indotto ad un contegno generalmente più calmo. Su taluni dei mercati regolatori si è avuto un ribasso ed anche la qualità estere seguirono la medesima tendenza.

Il ribasso fu di 25 centesimi a Torino e Cremona — per talune qualità, mentre le altre ebbero ribasso maggiore — ed a Milano; di 50 centesimi ad Alessandria, Mantova, Rovigo e Verona; di 75 centesimi a Novara e Ferrara; di 1,25 a Torino (per talune qualità). Solo Bologna, Parma e Firenze, tra i maggiori mercati, ebbero quote invariate; e Roma, per circostanze esclusivamente locali, seguì nuovo ribasso.

I numerosi arrivi di carichi esteri avvenuti nella prima quindicina del mese hanno prodotto e diffuso la persuasione che l'Italia potrà d'ora innanzi contare non solo sul suo stock granario interno, ma anche sopra un'importazione regolare ed adeguata alle circostanze. E la parola ufficiale di vari ministri è venuta a confermare dette impressioni.

Capelleria CHIUSI
Udine - Via Candiani 10
TRESS & C. - Londra
Specialità per bambini
Ricco assortimento VELOUR

Lotto Estraz. 19 Dicembre
VENEZIA 81 - 35 - 4 - 43 - 42
BARI 59 - 46 - 29 - 6 - 41
FIRENZE 2 - 15 - 49 - 23 - 86
MILANO 31 - 44 - 38 - 17 - 35
PALERMO 53 - 83 - 67 - 57 - 14
NAPOLI 29 - 23 - 9 - 38 - 32
ROMA 65 - 20 - 31 - 13 - 64
TORINO 22 - 16 - 72 - 63 - 70

Sempre vittorie turche
COSTANTINOPOLI 20. — Il quartier generale comunica: Le nostre truppe avanzanti vittoriosamente verso Kotor occuparono alcune colline dominanti questa città.

Continuano i combattimenti
sullo scacchiere francese.

Il comunicato francese segnala una serie di combattimenti e di avanzate su tutto l'estero fronte: nel Belgio, a sud di Ypres, per più di un chilometro. Nella regione di Albi, giungono sino al reticolato della seconda linea delle trincee nemiche; e parecchie ne conquistarono a nord di Manicourt.

Sembra che i combattimenti avvengano con maggiore intensità lungo le coste, giacché i bollettini dicono che dall'Oise ai Vosgi non vi sono incidenti da segnalare. Presso Nicopol, Brinchoote e al nord di La Bassée si combatte ancora.

Il comunicato tedesco si limita a dire che vi fu « una serie di combattimenti ».

Capelleria CHIUSI
Udine - Via Candiani 10
TRESS & C. - Londra
Specialità per bambini
Ricco assortimento VELOUR

Lotto Estraz. 19 Dicembre
VENEZIA 81 - 35 - 4 - 43 - 42
BARI 59 - 46 - 29 - 6 - 41
FIRENZE 2 - 15 - 49 - 23 - 86
MILANO 31 - 44 - 38 - 17 - 35
PALERMO 53 - 83 - 67 - 57 - 14
NAPOLI 29 - 23 - 9 - 38 - 32
ROMA 65 - 20 - 31 - 13 - 64
TORINO 22 - 16 - 72 - 63 - 70

Nessuna decisione in Polonia.

Il Kaiser telegrafa d'aver vinto.

Nessuna decisione nella Polonia Il nobile telegramma del Re d'Inghilterra al sultano d'Egitto.

LONDRA, 20 (ufficiale). — Il Re telegrafa al sultano d'Egitto in occasione del suo avvenimento al sultano ed esprime le sue felicitazioni e la sua sincera amicizia auspicando l'appoggio leale della tutele dell'Impero egiziano e del suo avvenire felice e prospero. Il Re nel suo telegramma aggiunge: « Vostro altozza dovette assumere la responsabilità in un momento grave di crisi della vita nazionale dell'Egitto ».

Lo sono convinto che col concorso dei vostri ministri sotto il protettorato della Gran Bretagna saprete vincere le insidie e i tentativi di distruggere l'indipendenza dell'Egitto, la ricchezza, la libertà, e la felicità del suo popolo.

Lord Milne Chetani che era incaricato degli affari d'Inghilterra al Cairo dopo la partenza di Lord Kitchener sarà nominato un altro commissario generale per gli affari esteri per interim, in attesa dell'alto commissario Sir Mahon.

I russi in ritirata dovunque
KARLSRUHE 19. La granduchessa Luisa ricevette il seguente telegramma dall'imperatore: « Hindenburg ha fatto annunciare che l'esercito russo trovandosi dopo accaniti combattimenti in ritirata dinanzi al nostro fronte ed è inseguito da noi su tutta la linea. Poiché il Signore assistette visibilmente alle nostre eroiche truppe a lui solo onore. Firmato Guglielmo. » (tel.)

Un prestito nazionale di un miliardo di lire

Il Re ha firmato ieri il decreto col quale autorizza il presidente del consiglio dei ministri e il ministro del tesoro ad effettuare una operazione di credito per raccogliere la somma di un miliardo di lire mediante l'emissione di un prestito nazionale, mediante emissione di obbligazioni estinguibili in ventiquattro anni, a partire dal 1° gennaio 1915, emesse a L. 97 per ogni cento lire e fruttanti il 4,50 per cento pagabile nel regno e nelle colonie in due rate semestrali dal 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Le obbligazioni medesime, per dieci anni, ossia fino al 1° gennaio 1925, non saranno soggette a convenzione né a riscatto; e nei quindici anni successivi, il tesoro provvederà alla loro estenzione.

La sottoscrizione delle obbligazioni si effettuerà nella prima decade del prossimo gennaio. Saranno esse rappresentate da titoli al portatore, divisi per valore nominale in titoli da 1.000, 500, 1.000, 5.000, 10.000 e 20.000.

All'atto della sottoscrizione, bisognerà versare il versamento di un decimo del valore nominale della somma sottoscritta: il resto, sarà pagato in una sola volta. Saranno concesse rateazioni di pagamento delle somme sottoscritte, purché eccedenti il valore di lire 100, con versamenti al primo aprile, al primo luglio e al primo ottobre 1915.

Le iscrizioni nominative potranno essere di lire 100 e di qualunque multiplo di tale somma. I titoli al portatore, in certificati nominativi. Fino a che i titoli del testo non siano attempati, si rilasceranno ai sottoscrittori speciali certificati provvisori, i quali saranno sostituiti entro il più breve termine e gratuitamente, con certificati o titoli definitivi.

Il presidente del consiglio ed il ministro del Tesoro sono autorizzati a fare tutto quanto occorre, per conseguire la più larga sottoscrizione del prestito e il suo migliore collocamento.

Così sono autorizzati a valersi della cooperazione di un Consorzio presieduto dal direttore generale della Banca d'Italia e costituito da tre istituti di emissione che potranno associarsi per un'azione comune e concordare le Casse di Risparmio e gli Istituti di credito ordinari, le banche popolari ed altre cooperative di credito, le società di ditta bancaria e valersi dell'opera e dell'ausilio della Cassa Depositi e prestiti, dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e della Cassa Nazionale delle Assicurazioni e della Cassa Nazionale di Previdenza.

Gli istituti di emissione per tutto l'anno 1915 sono autorizzati a concedere convenzioni ai depositi dei titoli del prestito nazionale, siano titoli definitivi, siano certificati provvisori alla ragione annua del 4,12 per cento limitando al 5 per cento la differenza fra il valore del pegno e quello nominale del titolo.

Sono esenti dalla tassa di bollo e di registro i certificati provvisori e definitivi, le ricevute dei versamenti e le girate di cessioni e gli atti per la costituzione del consorzio.

TEATRO SOCIALE
Novo Cine

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

La folla del guardiano del furo è un lavoro completo in tutte le sue parti. Sono 6 atti che scorrono senza la minima stanchezza allo spettatore. L'interpretazione artistica è semplicemente ammirabile, specialmente da parte della protagonista. La messa in scena accuratissima, e nitida la fotografia. Verrà replicata soltanto oggi. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

Cronaca Cittadina

Guglielmo Oberdan La "Patria", in contumacia...

« Il tuo generoso dell'italica gioventù si commosse; la vivida luce del sublime poeta Vittorio Hugo sprigionò un raggio benefico, che la elettrica forza fece scintillare a Vienna — ma le gelide cupole tenebre vinsero; il libro che poteva salvare una vita fioriente, restò muto; Guglielmo Oberdan partì sul patibolo, ieri, nel cortile della Caserma Grande in Trieste alle sei e mezza della mattina... » Questo scriveva la *Patria* il 21 dicembre del 1882.

Anche oggi, il cuore generoso dell'italica gioventù si commuove e in tutta Italia onora il martire biondo. Il nome di lui che sempre fu simbolo di fede inecclutabile e di aspirazioni ardenti, oggi si eleva più radioso: l'eloquio della sua vita lanciata fra la Venezia Giulia ed i suoi oppressori, fu accolto; l'ultima sua speranza sia per avverarsi — ora o mai più. « Muolo esultante perché spero che la mia morte gioverà in brava a riunire la mia cara Trieste alla madre patria » — disse Guglielmo Oberdan, mentre il boia stava per legargli le braccia. Non fu breve il tempo trascorso dal suo nobile sacrificio; ma finalmente il giorno è venuto... Ora o mai più.

La conferenza d'oggi
Sono le 10.30.
A udire l'istudente Edoardo Bruno Codace parlerà di Guglielmo Oberdan che è già raccolto nel Teatro Minerva una folla varia: popolani e titolati, professori o studenti, vecchi e ragazzi, nonni e signorine... « popolo ».

Il teatro è imponente. Sul palcoscenico, dietro il tavolo dell'oratore, fra un trofeo di trine e alabastro spicca la nobile inconfondibile figura del Martire.

Si dice che sia presente — ma non possiamo garantirlo — un commissario di polizia da Cormons.

L'anno a Oberdan
Alla porta, ai distributori, un ricordo di Guglielmo Oberdan, degli studenti friulani; un appello con l'epigrafe: « Noi irredenti al popolo d'Italia — appello che chiude col testamento di Oberdan « Al fratelli d'Italia ». Il testamento è firmato anche da Donato Ragosa, o fu scritto mentre andavano « a compiere un atto solenne e importante ».

Sono le 10.40. Tutta quella folla aspetta in silenzio.

D'un tratto, si eleva un coro: l'anno a Oberdan... e le strofe si seguono chiudendo con un Viva Oberdan...

Il pubblico ascolta commosso, prorompe in lunghi generali calorosi applausi.

Il momento è di una profonda, solenne commozione.

Domani sera alle 20.30 seguirà, nella sala Cecchini la conferenza dell'avv. Attilio Tamara di Trieste su « Il problema nazionale dell'Adriatico ».

Associazione Nazionale
Trento-Trieste.

I soci della sezione Udinese di questa Associazione si riunirono ieri sera in Assemblée nella sala di Scherma in via della Posta.

Purtroppo i convenuti non erano eccessivamente numerosi. In una parola, pochi ma buoni.

Notammo: il prof. E. Chiaruttini, Pierpaoli, Scocciati; il dott. L. Fabris, Ping. E. Cudgnello; Ping. Carlo co. di Prampiero; il prof. Del Piero; l'avv. E. Linussa; il co. Giacomo di Prampiero; il co. Della Porta; l'ing. Petz; il dott. Mario Asquini; il prof. De Gasperi; il signor Giovanni Marcuzzi; il signor Giuseppe Malattia ed altri che ora non ricordiamo.

Il prof. Ettore Chiaruttini vicepresidente della sezione Udinese della patriottica associazione, con sobria ed efficace parola, fece la storia della società, la seguì nelle sue varie fasi dalle origini al giorno d'oggi, chiari le varie vicende e peripezie e con intelletto d'amore ne lusingò gli scopi altamente patriottici, ottenendone completo concentramento. Poiché nessuno chiese di interloquire, si passò alla rinnovazione delle cariche sociali e ad unanimità il nuovo consiglio risultò eletto come in appresso:

Presidente, ingegnere Enrico Cudgnello; Consiglieri: Del Piero prof. Antonio, Gionfaro dott. Enrico, di Prampiero ing. Carlo, Linussa avv. Eugenio, Novacco prof. Giovanni, Scocciati prof. Leonardo, Asquini dott. Mario, Malattia Giuseppe, Mini avv. Alberto.

La sezione Udinese della « Trento-Trieste » entra pertanto in una fase nuova ed ardua, con chiari ed espliciti intenti di combattività patriottica. E noi speriamo che il pubblico vorrà moralmente e finanziariamente secondarla. Il momento è venuto per mostrare al mondo che noi siamo — non solo migliori della nostra fama, ma anche consapevoli dei diritti e dei doveri che — in questa ora tragica della storia del mondo — incombono su di noi.

Programma musicale che il 20 Reggimento fanteria suonerà oggi 20 dicembre in Piazza V. E. dalle ore 14 alle 15.30.

1. Maria Dello Teodoro
2. Fantasia Loredley
3. Fantasia Wally
4. Valzer Il Conte di Luxemburgo Lehar

Per fine stagione si liquidà la pelliccia ai grandi Magazzini G. B. Gius. Valentini e C.

Uffici postali aperti. Oggi è aperta la succursale postale N. 1 in Viale della Stazione.

L'assemblea al padiglione Tullio. — Ieri ebbe luogo l'assemblea al Padiglione Tullio, ambulatorio per le malattie di petto.

Dopo la relazione della presidenza e quella della direzione medica vennero approvati i bilanci consuntivi fino al 1913 e il preventivo 1915.

L'assemblea ebbe parole di plauso e d'elogio ai preposti all'ambulatorio per lo sviluppo benefico da esso assunto.

L'uomo Gesù (In vista del Natale). Il dott. Luigi Lala parlerà su tale soggetto questa sera alle ore 18 nella cappella di Via Mercatovecchio 54. Ingresso libero a tutti.

Uffici postali aperti. Oggi è aperta la succursale postale N. 1 in Viale della Stazione.

A proposito di scarpe

Rievocazione di fatti avvenuti in Friuli.
Un caporale maggiore della Guardia Nazionale, mobilitata nel 1866, a proposito di recenti polemiche su alcune deficienze di scarpe per i richiamati, cui poi venne posto riparo, ricorda nella *Rivista di Roma* come nel 1866 il corpo di spedizione comandato dal generale Ciaffardini si sia visto ostacolato nella sua marcia verso l'Isonzo anche dalla mancanza di scarpe. Il 27 luglio dal quartier generale di Pradamano, Ciaffardini scriveva al Re: «...Manco completamente di scarpe, e dopo di lunghe marce ve n'è necessità grandissima; centomila paia non basterebbero forse per il momento...». Da Udine, il 3 e il 4 agosto, telegrafava a Ricasoli, Presidente del consiglio e La Marmora nello stesso senso; il 5 da Udine replicava a La Marmora, scrivendo tra l'altro: «Mi decido a rimanere ed a combattere risolutamente, pensando però di commettere un grave errore militare; giacché se la fortuna mi è propizia, io non potrei trarre profitto alcuno della vittoria, non potendo inseguire il nemico per la nota mancanza di viveri, di scarpe e di riserve... Il dato è tratto... Di ciò non mi lagna, ma ciò che non perdono e non perdo mai è il colpevole abbandono dell'Amministrazione militare e il vedermi privo del necessario per muovermi e quasi per sussistere...» Il 7 agosto Vittorio Emanuele II da Padova chiedeva a Ciaffardini: «Facciamo il piacere di sapermi dire lo stato esatto del suo esercito, se finalmente ha viveri e scarpe?». E Ciaffardini rispondeva da Fiume il 18 agosto: «Sono sempre senza scarpe; ho molta gente scalza completamente...». Durante questa corrispondenza le trattative diplomatiche per definire le condizioni dell'armistizio avendo portato alla cessazione delle ostilità, ebbe termine la mestissima storia delle scarpe... E pensare che, proprio nel 1866, cantavasi dal popolo: «S'intende, dopo la liberazione dal servaggio austriaco durato ininterrottamente per mezzo secolo — la canzone:»
E volatili bersaglieri
Che gale la gamba bona,
Andare fu a Verona
A trovar l'imperatore...

Ma che valgono le gambe buone, senza le scarpe buone? Meno male che adesso le scarpe ci saranno e si potrà compiere l'ultima marcia liberatrice. In quell'anno, a Gorizia ed a Monfalcone si erano già preparate le bandiere tricolori: ed ogni giorno vi era chi saliva sul colle del castello o sulle colline intorno a Gorizia e sulla vedetta di Monfalcone per veder da lontano se i liberatori giungevano! Il vecchio.

Il tetto del palazzo degli uffici è permeabile?

Ci consta che l'ing. Querini addetto alla direzione del costruendo palazzo degli uffici comunali, ha segnalato alla giunta un fatto abbastanza interessante.

Come si sa — l'assessore ai lavori nell'ultima seduta del consiglio lo ha dichiarato — il tetto del grande palazzo è ultimato. Forte fu la spesa per le speciali tegole fatte venire dalla Toscana e più ancora per la mano d'opera. Con generale meraviglia però si vede che, durante le ultime piogge, il tetto, ormai ultimato, lasciava dovunque gocciolare l'acqua, come se fosse stato un filtro. La pare causa sia dovuta, alle tegole speciali troppo porose.

Il tetto non si può cambiare senza spesa non piccola; così che l'ing. Querini resta dubbioso se deve o no prendere un così radicale provvedimento. La giunta, intanto, avrebbe già scritto le sue proteste alla casa fornitrice.

Camera di Commercio

Il Ministero delle Finanze comunica che per disposizione del Governo germanico gli appalti in esportazione dall'Italia per la Germania devono essere muniti del certificato d'origine.

Spedizioni in transito. — Il Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio ha diretto alla Camera di Commercio il seguente telegramma: «Circa commercio transito in deciso che destinazioni originariamente indicate nella polizza di carico originariamente partita verso Italia in transito per un determinato Stato, non può lasciarsi partire che per destinazione nominativa compresa limiti dello Stato».

L'apertura delle scuole. — A tutto oggi furono aperte in presenza del Comitato di Soccorso (con intervento anche degli On. Rota e Caporizzo) 2481 scuole ottenendo un rilievo complessivo di L. 3630,29. Note le scuole delle famiglie Rota, Clonfero, Frangegatti, Cudde, Pansoro, Dal Toso, Florio, Spazzotti, Giacomelli, Rota, Ferrarini, Pirotti, Borgomano, Volpe, Lessovich, degli scarcerati Candellaresi, Gasti, Cramaschi, Santi, Morganti, Cettaruzzi, Trattoria «Tram Elettrico», delle scuole elementari di Via Dante, dell'Istituto Tecnico, del Reggimento Cavalieri Montefratt, del Genio distaccato, Colloredo, de Generali Lisi Natali e Pirezzi.

Dai Comuni si attendono ancora di ritorno molte scuole. Note, fra quelle aperte, quelle di Pontebba, Fontanafredda, Felmanova, San Giorgio Nogaro, Arlegna, S. Martino al Tagliamento, Caporizzano, Cordenons, Chiom, Prata di Pordenone.

La Boffa ha avuto ieri sera la sua terza ed ultima rappresentazione davanti ad un pubblico non molto numeroso ma che al dimostro entusiasmo per i migliori brani della musica in essa contenuta e per i meriti vocali degli artisti.

Necessario sapere che il negozio della ditta Marco Sartori in via della Posta Udine, è straordinariamente provvisto di ogni ben di Dio per adornare una buona mensa a Natale.

La medesima ditta assume commissioni per pacchi postali, pel proclutto di S. Daniele in scottola ed altre specialità.

R. Istituto Tecnico

Una nota del Preside.

Il prof. comm. Misani preside al nostro Istituto, con nota 13 corr. richiama, a norma della famiglia interessata, il regolamento approvato con R. Decreto del 15 ottobre passato, contemplante la misura delle tasse per gli Istituti Tecnici; tasse che si compendiano in L. 40 per chi deve sostenere l'esame d'ammissione; in L. 20 per l'immatricolazione, in L. 116 per la frequenza (da pagarsi in quattro rate), in L. 75 per la licenza degli alunni interni e in L. 200 per gli esterni, e infine in L. 10 per il diploma. A questo proposito il Preside avverte che gli alunni che non sono in regola coi pagamenti, saranno immediatamente esclusi dalle lezioni.

La nota prosegue elencando i titoli d'esonero dalle tasse scolastiche per gli alunni non ripetenti e giudicati poveri dal consiglio dei professori cui devono rivolgersi le relative domande in carta da bollo di L. 0,65 entro il 31 maggio per l'esonero della tassa di licenza e di diplomi, ed entro il 31 ottobre per quelle di immatricolazione e frequenza.

Per ottenere tale esonero, il Consiglio dei Professori verrà edotto della condizione disagiata delle famiglie richiedenti, attingendone le ragioni da attestati del Sindaco del Comune ove la famiglia risiede o dell'Agenzia delle imposte da cui il Comune dipende, attestati nei quali dovranno rispettivamente essere indicati il numero e la professione dei componenti la famiglia e le imposte e tasse che la famiglia stessa paga al Comune, alla Provincia e allo Stato.

L'esonero della tassa d'immatricolazione, e di frequenza è accordato agli alunni che abbiano conseguito, senza riparazione, in qualità di interni, la licenza dalla scuola tecnica e complementare, con una media totale non inferiore ad otto decimi; ed agli alunni dei corsi successivi i quali abbiano ottenuto la promozione dal corso precedente con voto di almeno otto decimi in ciascuna materia in condotta e con una media non inferiore ad otto decimi nel profitto.

L'esonero dalla tassa di licenza o di diploma è accordato agli alunni che, allo scrutinio finale dell'ultima classe abbiano riportato non meno di otto decimi nel profitto, e non meno di otto nella condotta per ciascuna materia.

E' lasciata poi facoltà al Consiglio dei professori di concedere l'esonero da tutte le tasse scolastiche a giovani affatto poveri che, nei vari casi, abbiano raggiunto nel profitto soltanto la votazione media di sette e mezzo.

Narcisessa de Lausanne grato profumo. Ai grandi Magazzini G.B. Gius. Valentini e C.

L'oro d'oro specialità Nat. lizia Veronese, il miglior dolce da tavola ed il miglior regalo per Natale.

Trovati esclusivamente nella salumeria MARCO SARTORI Udine. La ditta Giuseppe Ridoni Udine, avverte che nell'occasione delle prossime feste, ad onta delle difficoltà causate dalla guerra in Francia ha rifornito il suo magazzino di ogni marca di Champagne originale francese, con prezzi da L. 250 la bottiglia, in su raccomanda inoltre alla Spett. Clientela gli squisiti vini e oli toscani della rinomata ditta Ferdinando Nencioni di Pisa dei quali pure ha fornito il Deposito.

Spettacoli d'oggi

Grandioso Circo Kludsky: due interessanti e grandiose rappresentazioni; la prima alle ore 16 col beneficio per i militari bassa forza e fanciulli del biglietto di favore; la seconda alle ore 20 precise. In entrambe Carlo e Rodolfo Kludsky, la signa Wenzl Gusti, il sig. Brema la truppa cinese si produrranno col loro più emozionanti e suggestivi esercizi.

All'Asso, impiegati Civili: l'annunciata ed attesa serata famigliare, nelle sale del Circolo.

Ricreatorio Festivo Udinese. Domenica 20 corr. alle ore 20 precise i filodrammatici di questo ricreatorio rappresenteranno: a) «Il Santo» bozzetto fantastico medioevale — b) «L'Aviatore» brillantissima commedia friulana, in due atti di Costantino Smaniotto. Negli intermezzi suonerà la banda del Ricreatorio. La sala sarà riscaldata.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 4.20 — D. 6.55 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.50 — A. 17.25 — D. 20.11
Per Pontebba: A. 8 — O. 10.14 — A. 15.49 — D. 17.32 — O. 18.55
Per Cormons: A. 8.13 — O. 12.55 — O. 15.45 — A. 17.58 — A. 20.10
Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 — A. 10.47 — M. 14.23 — A. 18.47
Per Trieste (Via San Giorgio): A. 8 — 10.47 — 14.23
Per Clivdale (foriali): 5.52 — 8.7 — 13.5 — 17.25 — 20.15
Per Villa Santina (dalla Carnia): 9.12 — 12.5 — 17.10 — 19.5
Per S. Daniele (P. Gemona): 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.52 — D. 11 — A. 12.49 — A. 17 — D. 19.47
Da Venezia: A. 2.40 — D. 7.41 — A. 9.57 — A. 13.29 — A. 14.41 — D. 17.25 — D. 20.11 — A. 23
Da Cormons: O. 7.33 — D. 11.8 — 12.50 — A. 15.23 — 19.41
Da S. Giorgio Nogaro: — A. 9.33 — M. 12.56 — A. 17.2 — M. 19.46
Da Trieste (linea S. Giorgio): A. 9.25 — M. 12.58 — A. 17.2
Da Clivdale: 7.45 — 9.28 — 14.18 — 18.41 — 21.38
Da Villa S. (alla Carnia): 8.37 — 11.34 — 15.34 — 18.53
Da S. Daniele (P. Gemona): 8.40 — 12.45 — 15.17 — 19.15
Indicazioni A. scellerato, O. omnibus, P. dirette, M. misto.

STATO CIVILE

Bollotino sett. dal 13 al 19 dicembre: 0

Nascoli

Reti vivi maschi 16 femmine 8

morti

esposti

Totale 24

Pubblicazioni di matrimonio

Pagnutti Enrico muratore con Costa Rosa Maria operaia, Furlan Antonio agricoltore con Nadezzetti Angelina casalinga, Rizzi Giuseppe muratore con Cois Marcelina casalinga, Voller Santo agricoltore con Leonarduzzi Luigia op. cot., Vanti Guglielmo impiegato con Ricci Olimpia civile

Matrimoni

Zulian Giovanni telegrafista con Del Fabro Giacomina seggiolaia, Basi Eliseo meccanico con Franzosini Caterina ch. Italia, Cudicini Francesco manovale con Torni Angela casalinga

Morti

Minizini Bianca di Giovanni di mesi 8, Teresa Bramaro di Luigi di anni 84 casalinga, Policiano Polesio (o Giuseppe) di anni 68 illempio, Isolda Odorico di Santo di anni 1 e mesi 6, Lucia Dominutti-Santi di anni 65 casalinga, Anna Brada-Zanelli di anni 65 casalinga, Bruno Stel di Antonio di mesi 2, Rina Ciani di Andrea di anni 4, Filomena Molara Magnoli di anni 71 casalinga, Enrico Tortolo di Giovanni di anni 38, Francesco, Marcelina Grandi-Tonello di anni 40 casalinga, Lanfranco Angeli di Giovanni di anni 22 bracciatore, Rosa Sudero Febro di anni 79 contadina, Angelo Baggio di Valentino di anni 8 scolaro, Santo Piazzi figlio di ignoti di mesi 6, Francesco Fogliarini fu Giuseppe di anni 81 ricoverato, Giacomo Taddio fu Nicolo di anni 85 labbro, Lucia di Maria-Cosa fu G. Batta di anni 58 contadina, Luigia Azola di Simone di anni 24 casalinga, Veledd Sabbadini di Egozino di mesi 2 1/2

Totale 20 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Nell'ospedale militare del Celio in Roma spirava oggi, dopo lunga e penosa malattia

Mario Martina

Sottoten. di complen. - Studente in legge

I genitori Valentino e Maria, i fratelli, la sorella ed i parenti tutti, affranti dal dolore, ne danno il tristissimo annuncio.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

Chiusure, il 19 dicembre 1914.

La colonia della Salute

Carlo Arnaldi

in USGIO (Genova)

è rappresentata per il Veneto dal dott. Valentin Solorio — S. Margherita di Udine — (stazione ferroviaria e telegrafo Torrea di Martignacco) tutti i giorni non festivi dalle ore 14 alle 18. Sottoscrizioni a consigli gratuiti tutti i venerdì dalle 14 alle 16.

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

LA DIREZIONE

TRATTORIA

al Vapore

Abbonamenti al giornale "La Patria del Friuli,"

Per un anno con elegante calendario da salotto della Ditta Romano Montini di Milano L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4.
All'estero per un anno L. 32. — semestre, trimestre, mese in proporzione.



PREMIO GRATUITO a tutti gli abbonati.

Splendide ed artistiche ingrandimenti fotografici al platino. Formato 33 x 48, esclusa del Premio Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti & Bernini di Milano.
Resistenza perfetta. — Esecuzione accurata. Valore del quadro L. 10 la nostra amministrazione lo dà.

GRATIS a tutti gli abbonati

Dirigerò la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento, all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il lavoro in pacco postale al proprio domicilio con in assegni solo per le spese di trasporto, imballaggio e costo postale. Partecipando a questa offerta, si può avere un ingrandimento di 33 x 48 cm. a L. 5.00. Per gruppi a due figure amento di L. 1.

ABBONAMENTI CUMULATIVI 1915 "La Patria del Friuli," e

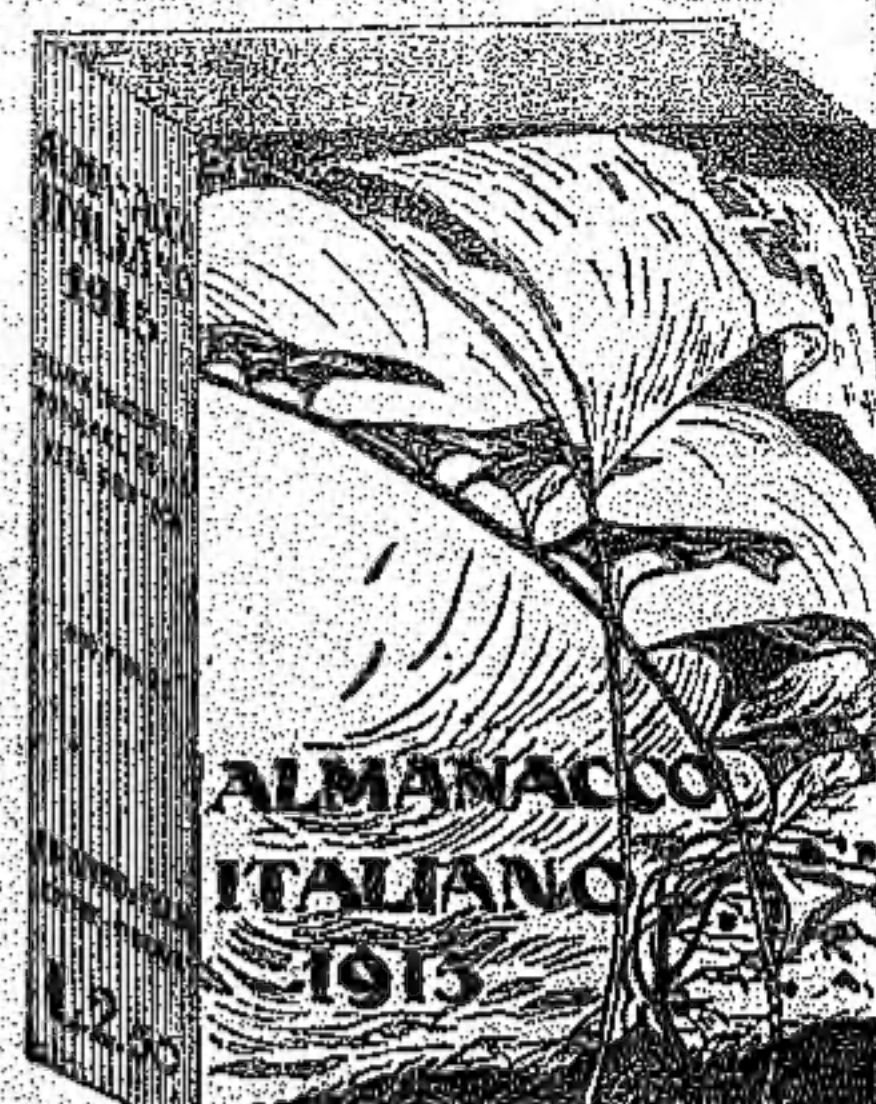
L'Informatore Friulano, giornale commerciale diretto dal Sig. Reg. Vincenzo Comparati
Il Figurino dei Bambini con supplemento Il Grillo
Il giornale illustrato della Biancheria e del Ricamo
La Moda Pratique, utilissimo settimanale, alla signorile
La Stampa Sportiva, settimanale illustrato
La Novità, giornale di moda
La Scienza per tutti, rivista prettamente mensile
La Moda Illustrata dei Bambini
La Rivista Politica parlamentare
La Rivista Agricola
Minerva, importante e accreditatissima Rivista delle riviste
Conferenze e prolusioni, altro interessante periodico di cultura L. 19.—

PREMI SEMIGRATUITI

L'Almanacco Italiano per L. 1.50 agli abbonati della "Patria del Friuli".
Recentissima carta dell'Europa Attuale agli abbonati della "Patria del Friuli" L. 1. I lettori che la desiderassero con esportazione potranno averla con nostro mezzo per L. 1.50.

Gli avvenimenti, grande settimanale illustrato per L. 2.

Gli abbonati de "La Patria," e del Figurino dei bambini e de La Moda Pratique, riceveranno un grande quadro a colori riprodotto in fotoincisione acquerellata (formato 50 x 50 cm.) uno dei capolavori più geniali del grande pittore Achille Beltrami: Il Meriggio d'estate in Liguria.



Enciclopedia popolare della vita pratica, e annuario diplomatico, amministrativo, statistico. Grosso volume di 1000 figure.

PANETTONI G. BAJ

Specialità meglio indicate per REGALI di
Natale e Capo d'Anno

Panettone da Kg. 2 (franco nel Regno) L. 7.50

" " 3 1/2 " " " 12.50

Lettere e Cartolina Vaglia:

Confetteria, GIUSEPPE BAJ, Piazza del Duomo MILANO

OTTIMA CURA AUTUNNALE

SCIROPPO PAGLIANO

L'unico vero purgativo e rinfrescivo del sangue.
Liquido, in polvere, in tavolette compresse del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli, 4, Calata S. Marco 4
INSCRITTO NELLA FARMACOPA UFFICIALE DEL REGNO
In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie — oblietare tassativamente la nostra marca — A maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi o presso la Filiale in Milano, Via Gioiello Uberti, 29.



MERAVIGLIOSO E' L'EFFETTO!

Delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL contro l'anemia più ribelle e la debolezza fisica. Rinvigoriscono stomaco, sangue, ossa, nervi, eccitano l'appetito e fanno digerire. Nella dose di una pillola prima dei pasti migliora rapidamente lo sviluppo fisico ed intellettuale dei bambini deboli e malaticci.
La MAGNESIA S. PELLEGRINO è un purgante sicuro, efficacissimo, non irritante come tutti gli altri, che agisce anzi come rinfrescivo e come disinfettante degli intestini e dello stomaco. Facilissima da digerire, di gusto gradevole e delicato, piace anche ai bambini, ai quali nella dose di un cucchiaino serve come ottimo purgante vomitativo. Utile a tutti e poi indispensabile a chi digerisce male, a chi va soggetto ad inappetenza, mal di capo, acidità, nella stitichezza, nelle emorroidi, diarrea, ecc. ecc.
« Distrutto da una debolezza fisica straordinaria che non digeriva più, non avevo appetito, mi sentivo stanco, affranto, anemico, provai la cura delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL e ne ottenni un effetto inaspettato meraviglioso, non ero ancora arrivato a metà cura che l'appetito mi si accrebbe in un modo veramente straordinario tanto che per poter soddisfare dovetti diminuire l'intensità della cura, e quello che mi fa sorprendere sia che non m'accorgo dei cibi anche i più difficili da digerire e usati in gran quantità. Sento quindi il dovere di fare questa pubblica dichiarazione perché molti trovandosi nel mio caso imitando il mio esempio ne abbiano a provare i benefici effetti. (Firmato D. N. MONDINO — Mondovì)

« Non posso fare a meno di stornare pubblicamente la mia riconoscenza per la MAGNESIA S. PELLEGRINO che in pochissimo tempo mi ha radicalmente guarita da una ostinata stitichezza ed infiammazione intestinale già ribelle ad ogni altro rimedio. In fede di che e per la verità. (Firmato) MARGHERITA PIACENZA — Corso Valentino N. 29 — Torino.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla Società Salus, la MAGNESIA S. PELLEGRINO a L. 0.20 la cartina, L. 1.20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande e porta la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversata dalla firma « Prodel ». Le 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL L. 5 l'astuccio cura completa di un mese e porta la firma di autenticità depositata a Prodel Diffidate del minor prezzo. Non trovandole spedite al Direttore del LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (Depositarario generale per l'ITALIA) Corso Vittorio Emanuele N. 24 TORINO L. 3.00 per un flacone grande di vera MAGNESIA S. PELLEGRINO, L. 5.30 per un astuccio delle vere 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL. Il tutto sarà spedito al vostro domicilio franco d'ogni spesa.
VERONA: Ditta Giuseppe De Stefani e Figlio, Ditta Domenico Negri succ. P. Martini — VICENZA: Ditta Bortolan e Carliassaro, Ditta Zambon e C. — PADOVA: Ditta Sala e Da Ponte — VENEZIA: Ditta Fratelli Marchi, Ditta Bötner e C., Ditta Ugo Dall'Armi TREVISO: Bazzoli e Bertoli, Ditta Tullio Locatelli — UDINE: Giacomo Camessatti, Società Farmaceutica Friulana.

Udine - Piazza Umberto I

E' arrivato con treno speciale (60 VAGONI) il più colossale

CIRCO DEL MONDO

Proprietario CARLO KLUDSKY

Il Circolo Kludsky dall'ultima volta che fu a Udine si è ingrandito di ben 5 volte

200 PERSONE 200 ARTISTI di primo ordine — Cavallerizzi, Acrobati, Ginnasti aerei, Cinesi Equilibrati, Clowns
Alta Scuola, Domatori ecc ecc.

300 ANIMALI 300 di tutte le razze ammaestrati

6 colossali Elefanti, i più grandi che si sono mai visti - Il più colossale Ippopotamo - la più splendida Giraffa - 20 tigri e leoni

12 Camelli ammaestrati - 62 cavalli - 2 leoni bastardi con la tigre, unici al mondo - 8 Zebre - Grandi gruppi di Orsi

Prezzi: I. Posto Lire 2 - II. Posto Lire 1.50 - III. Posto (a sedere) Lire 1 - Positi in piedi Lire 0.60 - Poltroncina con ingrasso Lire 3 - I. Posto a sedere in Palco Lire 4 - Entrata a palco per 4 persone Lire 16.

Soldati e fanciulli sotto i 13 anni pagano la metà SOLTANTO alle rappresentazioni diurne. I biglietti d'ingresso e paletti si possono acquistare giornalmente dalle 9 ant. in poi al camerino del circo. — Il grandioso parco d'animali si può visitare giornalmente dalle ore 9 alle ore 5.

ENTRATA CENTESIMI 50 — RAGAZZI CENTESIMI 30

Tutte le Domeniche e Feste Intermedie DUE RAPPRESENTAZIONI: La prima alle ore 4 la seconda alle ore 8.